

Una superstrada da... brividi

La fotografia Non solo i massi che si sono staccati dal costone montuoso, con il tratto ancora interdetto al traffico. Visibili a occhio nudo sotto a un viadotto i ferri che spuntano dal cemento: è sos sicurezza. Non si può più attendere



Uno scatto dal basso del viadotto a rischio sicurezza: è sos Nuovi appelli

CASSINO-SORA

CARMELA DI DOMENICO

Non solo i massi che si sono staccati dal costone montuoso sulla Cassino-Sora, ancora interdetta al traffico. Alcuni automobilisti hanno segnalato anche la presenza - sotto a un viadotto che insisterebbe nel medesimo tratto - di ferri che "spuntano" dal cemento, con la malta pronta a sgretolarsi soltanto toccandola. Una situazione, riferisce qualche residente, non nuova. Ma che ora, con il blocco dell'arteria, è saltato all'occhio con più forza.

Sono state le telecamere della Rai a tornare sul posto per raccontare attraverso le immagini la situazione: una situazione che non permette certamente di attendere ulteriormente. «Serve

manutenzione» incalzano i cittadini di Sant'Elia, che invocano - così come quelli di Belmonte Castello - una accelerata.

A un mese dal distacco dei massi, piombati sulla Cassino-Sora (per fortuna senza conseguenze), il blocco non è stato eliminato: troppo rischiosa la situazione per tutti gli utenti. Ma i disagi sono sotto gli occhi di tutti. Tante ancora le richieste degli automobilisti che lamentano difficoltà nel percorrere la fondamentale arteria.

Il sindaco Angelosanto - lo ricordiamo - è in contatto costante con l'Anas per capire quali siano gli interventi preliminari necessari alla messa in sicurezza del tratto che ricade nel Comune di Sant'Elia. Per i mezzi pesanti che superano i 3,5 quintali non è consentito proprio il transito, mentre per le auto è stata predi-

sposta la via alternativa che dall'Olivella prosegue per la strada di Forca d'Acero (la vecchia strada per Atina). Ma, vista la congestione del traffico e le difficoltà lamentate dagli utenti, la soluzione non può che essere temporanea. Dopo i sopralluoghi eseguiti, l'Anas aveva fatto sapere che l'apertura poteva essere prevista per Natale, al massimo per la fine di dicembre.

Ma al problema degli smottamenti si aggiunge ora anche quello della sicurezza del viadotto: sul posto insieme alle telecamere della Rai anche il presidente dell'Ansmi, Edoardo Grossi, che ha mostrato come il cemento in alcuni punti della parte sottostante sia estremamente fragile. E il ferro, ormai, in bella mostra. Nuovi appelli affinché si intervenga anche su questo fronte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A un mese dallo smottamento la situazione è la stessa: arteria off-limits

L'Anas aveva stimato la riapertura entro Natale al massimo a fine mese

Due giorni dedicati alla solidarietà Tutti in piazza

L'ANNUNCIO

Due giorni dedicati dalla solidarietà. Venerdì e sabato in piazza Diamare e su corso della Repubblica uno speciale mercatino permetterà di tendere una mano a chi ne ha più bisogno.

Dalle 8 alle 21, infatti, tra gonfiabili per bambini, la casa di Babbo Natale e l'animazione a cura del "Magic Dream", sarà possibile contribuire a rendere meno difficili questi giorni a molte famiglie. L'associazione "Terre di San Benedetto Odv", con il patrocinio del Comune di Cassino, contribuirà in questo modo alla donazione di pacchi alimentari per la Caritas della parrocchia di Sant'Antonio da Padova. Ospite d'onore, il campione di moto Armando Pontone. Ma non è tutto. Trucchi per le bambine e tante sorprese per rendere queste due giornate speciali anche per chi è pronto a donare. L'invito è stato lanciato da Davide, presidente dell'associazione, a tutti i cittadini: ognuno può fare davvero la differenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci saranno gonfiabili, la casa di Babbo Natale e tante sorprese per i più piccoli

Mattarella onora i caduti

La cerimonia Per gli 80 anni della battaglia di Monte Lungo arriva il presidente della Repubblica. I sindaci del territorio e le istituzioni in festa: grande emozione. A marzo sarà a Cassino

LE CELEBRAZIONI

CARMELA DI DOMENICO

■ Visita speciale al sacrario di Mignano Monte Lungo per gli 80 anni dell'anniversario della battaglia considerata, di fatto, la prima della guerra di liberazione dal nazifascismo.

Ieri mattina i sindaci del Cassinate, in primis il sindaco della città martire Enzo Salera, insieme ai colleghi della Campania, alle più alte cariche civili e militari, e a una rappresentanza della procura di Cassino (con il procuratore facente funzioni Maria Beatrice Siravo e alcuni esponenti della pg, coordinati dal responsabile della sezione, nonché cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Wladimiro Penge) hanno applaudito l'arrivo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Un onore unico. Una visita dall'alto valore simbolico, in cui Mattarella ha deposto una corona d'alloro al sacrario militare di Mignano che raccoglie le spoglie di 974 caduti della guerra di liberazione. Presenti i gonfaloni delle città insignite della Medaglia d'oro - Mignano Monte Lungo, Bellona, Napoli e Cassino - le associazioni combattentistiche e moltissimi rappresentanti istituzionali del territorio, nonché l'Ansmi - Sezione di Frosinone - riunita insieme al presidente Grossi nel sacrario per onorare i gloriosi combattenti che da Monte Lungo alle estreme regioni del Nord Italia segnarono con il sacrificio della loro giovane vita le tappe cruciali della liberazione dell'Italia dall'occupazione tedesca.

In prima fila la figlia del generale Anders, l'ambasciatrice della Polonia Anna Maria Anders, da sempre legata a Montecassino (dove si trova il sacrario militare polacco in cui sono sepolte le spoglie del valoroso padre) e al Cassinate tutto. Caloroso il saluto al presidente della Repubblica anche da parte di tutti i bambini presenti, dalla folla accorsa per rendergli omaggio. Accompagnato dall'inno di Mameli, accanto al sottosegretario alla



Difesa Isabella Rauti e insieme al maggiore dell'Esercito, il generale di Corpo d'Armata Pietro Serino, il Capo dello Stato ha sostato sulla terrazza del sacrario militare, poi ha proseguito la visita nel museo.

Il presidente Mattarella ora è atteso alla cerimonia di commemorazione delle vittime dei bombardamenti di Cassino e Montecassino durante la seconda guerra mondiale. In occasione dell'ottantesimo anniversario dalla distruzione, la sua visita è fissata al 15 marzo 2024 in piazza Diaz a Cassino, per deporre una corona davanti al monumento dei caduti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In prima linea
l'ambasciatrice
di Polonia
Anna Maria
Anders
e il sindaco
Enzo Salera**



Sopra un momento della visita immortalato dai fotografi del Quirinale. Accanto il saluto con l'ambasciatrice Anna Maria Anders

Il fotoraconto



I Sindaci del Territorio e l'Ambasciatrice della Polonia



La Corona del Presidente della Repubblica



Rappresentanti dell'AN.S.M.I. di Frosinone



I Corazzieri del Presidente della Repubblica



Alcuni scatti della cerimonia